Presentazione

L'*Apostolato Stampa* di *Casa Mariana Editrice* è lieta di poter dare alle stampe questo breve scritto di Dolindo Ruotolo, dal quale traluce la grandezza della dignità del sacerdote, chiamato ad essere e vivere come un *alter Christus*.

In poche, brevissime pagine, Gesù stesso parla al sacerdote, creatura da Lui prediletta e prescelta per comunicare la vita divina alle anime attraverso i Sacramenti. Il sacerdote è quindi strumento vivo di Cristo, chiamato a generare anime alla grazia e a vivificare il mondo con la Luce divina.

Per la sua altissima e nobilissima missione, il sacerdote non può essere considerato né considerarsi un uomo come gli altri, perché Gesù vive in lui in maniera specialissima, in virtù della sua consacrazione, che lo rende una persona nuova, tutta divina. Tutta la sua vita deve essere quindi orientata a Cristo e a Maria Santissima, tendendo alla santità più eccelsa, senza farsi intaccare dallo spirito del mondo e dai suoi mortiferi veleni.

Tali elevati pensieri sono stati messi su carta in una Lettera del 10 febbraio 1960 che Don Dolindo scrisse a mons. Giacomo Cicconardi, Aiutante di Studio presso la Congregazione per i Religiosi e gli Istituti Secolari, nella ricorrenza del 25° Anniversario dell'Ordinazione sacerdotale. La lettera fu scritta sul retro di 14 immaginette sacre, come si può rilevare dai due autografi inseriti in queste pagine. Per diversi anni, nell'anniversario dell'ordinazione sacerdotale, Don Dolindo fece dono di simili elevazioni al dotto e pio mons. Cicconardi.

Possa, chiunque legga queste pagine, apprezzare e comprendere il preziosissimo dono del sacerdozio, mediante il quale Gesù ha voluto in certo qual modo, ancora una volta, donarci se stesso.